

— Serata speciale a Capodanno su Italia 1 con ospiti Iacchetti, Chechi e il ballerino Lachance

Tornano i "pierini" di Colorado Café

— Ancora battute sulle Lecciso ma l'umorismo più graffiante è dei liguri Balbontin e Casalino

— **Milano.** Viaggio nel futuro con i simpatici masnadieri di "Colorado Café".

Sabato prossimo, primo giorno del 2005, debutteranno in prima serata (Italia 1, ore 20.45): ecco, dunque, alcune anticipazioni di questa serata davvero speciale che, con alcuni giorni di anticipo, ci ha proiettato nel nuovo anno. Un anno che, se sarà come lo hanno raccontato i cabarettisti di "Colorado", sarà frizzante e scoppiettante, seppur con inquietanti cordoni ombelicali col recente passato.

Intanto non sono state risparmiate frecce alle sorelle Lecciso: più di un comico ha fatto battute su di loro, ma dietro le quinte, lontano dalle telecamere, erano in molti a concordare che Loredana e Raffaella sono astute più di quanto si possa immaginare: primo fra tutti il cabarettista Alberto Patrucco che, ancora una volta, si è rivelato il più geniale del gruppo. Con sottile ironia critica governo e opposizione, ma soprattutto il presidente americano Bush che "ti riempie di bombe per garantire la pace".

Grande prestazione anche per i liguri



Fabrizio Casalino ed Enrique Balbontin

Enrique Balbontin e Paolo Casalino. Quest'ultimo gioca con canzoni celebri riadattandone le parole. Ricorda un po' lo spezzino Stefano Nosei, ma con maggiore incisività. L'avvocato Balbontin, invece, scatena il pubblico con le lezioni di savonese e poi sviscera un umorismo *noir* indossando i

panni di un menagramo con la gobba.

Gli ospiti di questa puntata speciale sono Enzo Iacchetti, Yuri Chechi e Steve Lachance. Quest'ultimo ha eseguito un balletto con Rossella Brescia, sempre più regina di "Colorado Café": di una bellezza disarmante nella sua semplicità, interagisce con gli artisti in maniera completa. Insostituibile. Per l'olimpionico Chechi, impegnato in una parodia agli anelli, standing ovation. Infine Iacchetti: ha tolto dalla naftalina i pensieri e le canzoni "bonsai". Un piacevole *déjà-vu* anche se in alcuni momenti era un po' troppo *déjà-vu*.

Applausometro alle stelle per Roberto Freak Antoni e per i suoi Skiantos: supportati da Margherita Antonelli, costituiscono la colonna sonora e, nonostante sia un pezzo d'antiquariato, quando parte "Mi piacciono le sbarbine" anche le sbarbine di oggi applaudono e cantano.

Gran finale col brindisi beneaugurante e poi l'appuntamento col nuovo ciclo di "Colorado Café" previsto, in seconda serata, alla fine di febbraio.

Fabrizio Basso

